

San Marino, 26 settembre 2022

Ecc.mi Capitani Reggenti

Maria Luisa Berti II

Manuel Ciavatta I

**Oggetto: Accessibilità alla comunicazione per le persone con disabilità sensoriali –
Abbattimento delle barriere alla comprensione e alla comunicazione – Sottotitolazione
sul nostro unico canale RTV San Marino**

La sottoscritta Cristina Morri, cittadina sammarinese, rivolge, anche in qualità di Presidente della Associazione Sportiva e Culturale Sordi Sammarinesi la presente istanza d'Arengo alle LL.EE. affinché vengano garantiti: **accessibilità alla comunicazione per le persone con disabilità sensoriali e abbattimento delle barriere alla comprensione e alla comunicazione, in particolare tramite la sottotitolazione sul nostro unico canale RTV San Marino.**

Storia:

In passato sordità e mutismo erano considerate due patologie diverse, in quanto non se ne conosceva il legame.

Nel periodo dell'antica Roma, sotto la guida di Romolo, venne emanata una legge che autorizzava l'uccisione di bambini che all'età di 3 anni presentassero deformazioni, come la sordità congenita.

Plinio il Vecchio, nel suo trattato *Naturalis historia*, che racconta la vita del nipote del console romano Quinto Pedio (che portava il suo nome), spiega come il nipote del console non sapesse parlare e comunicasse solo con i gesti.

Ai sordi vennero concessi diritti civili con la nascita dell'Impero Romano d'Oriente, nel 531 d.C., quando venne emanato il Codice di Giustiniano, a condizione che sapessero leggere e scrivere.

Con l'avvento dell'umanesimo e dell'illuminismo, i sordi poterono finalmente avere un'adeguata educazione ed istruzione.

In occasione dell'International Congress of the Education for Deaf, nel 1880, venne introdotto un nuovo metodo per insegnare ai bambini sordi; nello specifico, venne scelto di privilegiare l'oralismo al bilinguismo. La situazione è stata successivamente capovolta nel 2006, quando si è scelto di favorire l'insegnamento del bilinguismo, assieme ad una politica per migliorare lo stile di vita dei sordi.

Vi sono poi sordi oralisti che non fanno parte della comunità sorda: col supporto di strumenti tecnologici evoluti (impianti cocleari, protesi acustiche e altro), e di pratiche lodopediche (anche

impegnative e protratte per anni), sviluppano una capacità di ascolto e di padronanza del linguaggio verbale che consentono loro la piena inclusione nel mondo dei non-sordi. A San Marino, ancora non esiste un Protocollo dove vengono registrate le persone con un handicap uditivo.

Definizione:

La comunità è divisibile in due categorie di persone:

- sordi oralisti: coloro che non usano la Lingua dei Segni (LIS) ma leggono principalmente il labiale, in quanto sono stati educati attraverso un metodo oralista e
- sordi segnanti: coloro che utilizzano principalmente la Lingua dei Segni (LIS).

In riferimento alla Legge 19 luglio 2021 n. 136 (Tutela delle persone con disabilità sensoriali e interventi per la rimozione delle barriere comunicative), alla Legge 10 marzo 2015 n. 28 (art. 1 e comma 3 dell'art. 23, - Legge-Quadro per l'assistenza, l'inclusione sociale e i diritti delle persone con disabilità), nonché alla Legge 14 dicembre 2017 n. 140 (art. 154 - Testo Unico delle Leggi Urbanistiche ed edilizie), si sente la necessità di potere essere informati come tutti gli altri utenti, per questo motivo, con la presente Istanza d'Arengo, anche per conto della Associazione Sportiva e Culturale Sordi Sammarinesi

chiedo

che vengano sempre inseriti i sottotitoli nel notiziario San Marino RTV.

Sono preferibili i sottotitoli rispetto all'uso dell'interprete di LIS, perché possano seguire il notiziario anche gli anziani, le persone che hanno l'udito basso e tutte quelle che non conoscono la LIS.

I sottotitoli servono a tutti per poter ricevere tutte le informazioni sia a livello culturale, politico sia a livello ospedaliero (per qualsiasi tipo di emergenze e informazione).

Nell'Emilia Romagna, il canale RTV può essere visto/seguito da più di 4000 sordi.

Con i più deferenti saluti.